

Una ventata di ottimismo...



SOMMARIO

Il nucleo Alzheimer della Pelucca: un'eccellenza tutta italiana **pag. 2-3**

Un riconoscimento per la sede di Via Boccaccio **pag. 3**

Terapisti occupazionali, una risorsa preziosa **pag. 3**

Università della terza età, anche La Pelucca va in DAD... **pag. 4**

Eventi **pag. 4**

La primavera è finalmente alle porte e i primi raggi di sole non solo scaldano le giornate, ma portano anche una ventata di normalità e una luce nuova che abbiamo sperato per lungo tempo di vedere durante questo difficile anno appena passato.

La speranza che le cose possano iniziare ad andare per il meglio ci viene dal fatto che in questo mese la Fondazione La Pelucca ha con soddisfazione portato a termine la somministrazione dei vaccini a tutti gli Ospiti e i suoi dipendenti!

Come è avvenuto nella fase in cui sono state distribuite le prime dosi del vaccino, anche per la seconda le cose si sono svolte in totale sicurezza, grazie anche al personale medico e infermieristico che ha prestato la sua opera come sempre con assoluta dedizione e attenzione permettendo di registrare una situazione stabile in cui tutti gli assistiti non hanno risentito in alcun modo di effetti collaterali gravi. Possiamo quindi sperare che presto si possa avere un graduale ritorno alla normalità pur mantenendo tutte le misure precauzionali che la situazione, non ancora del tutto stabilizzata, richiede.

Con l'arrivo del bel tempo, gli addetti della Fondazione stanno infatti

iniziando a porre le basi per organizzare il giardino e prepararlo ad accogliere Ospiti e familiari nei mesi a venire.

Tra le iniziative già messe in atto, l'8 marzo, giornata dedicata alla Donna, il personale maschile della Pelucca, insieme agli uomini ospiti della Fondazione, si sono prestati a preparare i mazzi di mimose che sono poi stati consegnati alle donne presenti - Ospiti e personale - presso la Struttura. Un piccolo gesto che ha sancito un impegno costante da parte della Fondazione verso le persone che lavorano e che risiedono nelle due strutture di Via Campanella e Via Boccaccio; un impegno che ogni giorno si rinnova per continuare a offrire nuovi servizi e il supporto adeguato a chi ne ha più bisogno.



Pasqua all'insegna della dolcezza...

Una nuova iniziativa messa in campo dal fund raising della Onlus Attivecomeprima (www.attive.org) permetterà di vivere la Pasqua all'insegna della "dolcezza". Infatti, l'Associazione italiana no profit, che opera da molti anni nel campo oncologico attraverso l'erogazione di attività psicocorporee e servizi gratuiti erogati da medici e psicologi, quest'anno ha deciso di compiere un ulteriore gesto di solidarietà: la Onlus ha pertanto deciso di donare alla Fondazione La Pelucca e ai suoi Ospiti le colombe di Pasqua che verranno utilizzate durante il pranzo delle prossime Festività.

Grazie ad Attivecomeprima questo gradito omaggio sarà sicuramente apprezzato dagli Ospiti delle strutture di Via Campanella e Via Boccaccio e contribuirà a rendere i prossimi giorni di Festa ancora più "buoni"!





ELEONORA ZONDA

Una formazione come tecnico di riabilitazione psichiatrica e psicosociale conseguita presso l'Università Statale di Milano è l'inizio di una carriera ricca di esperienze che negli anni è maturata fino alla formazione sul campo per equipe multidisciplinare dell'approccio al paziente Alzheimer. In seguito Eleonora Zonda ha acquisito anche una formazione completa sulla prevenzione e gestione dell'infezione da Covid-19. Oggi è Supervisor dei due nuclei Alzheimer presso la Fondazione La Pelucca, una risorsa preziosa che con le sue competenze come educatore professionale, una profonda conoscenza dell'area assistenziale, interventi comportamentali orientati al miglioramento della qualità della vita di pazienti OCD, fanno di Eleonora Zonda un professionista attento che si è dedicato all'assistenza e al miglioramento delle persone più fragili.

Il nucleo Alzheimer della Pelucca: un'eccellenza tutta italiana

Uno dei fiori all'occhiello della Fondazione La Pelucca è il nucleo Alzheimer (23 posti nella sede di Via Campanella e 16 nella sede di Via Boccaccio) ed è per questo che la Fondazione pone una particolare attenzione verso le esigenze che hanno le persone affette da questa malattia. Per questo motivo la selezione dell'organico altamente specializzato che viene selezionato dal Supervisor, ha il compito di garantire i più alti standard di qualità. Una qualità che è stata premiata in occasione della Giornata Mondiale dell'Alzheimer (vedi box). Eleonora Zonda, Supervisor di entrambi i nuclei Alzheimer della Pelucca, ha il compito di soddisfare le esigenze gestionali, relazionali e tecniche specifiche dei due comparti. Nello specifico, monitorizza i processi operativi per

avere la massima efficienza ed efficacia, implementa le attività operative per uniformare il modello organizzativo rispettando i bisogni sia del paziente che dei propri familiari e gestisce in modo diretto il coordinatore e i referenti di piano riportando direttamente a Maurizio Nicotra, Operation Manager della Fondazione.

UNA VERA VOCAZIONE

Le persone affette da Alzheimer sono disorientate nel tempo e nello spazio con una memoria e un orientamento su se stesse che spesso riguarda la loro giovinezza e non la situazione reale. Il lavoro dell'operatore è quindi quello di rendere la routine quotidiana più serena e rassicurante possibile per riuscire a riportare gli Ospiti a una condizione funzionale in cui si

possano sentire ancora utili, con una loro storia, garantendo una relazione individuale che tenga conto della loro condizione, perciò è necessario lavorare sulla comunicazione non tanto verbale, ma fisica condividendo con loro delle attività che possano risultare significative e identificative.



Da sinistra: Teresa Faggiano
Eufemia Angiulli e Lucica Feraru

UN RICONOSCIMENTO PER LA SEDE DI VIA BOCCACCIO

Il 21 settembre 2020 è stata la Giornata Mondiale dell'Alzheimer e in questa occasione è stato presentato il Rapporto annuale redatto da Alzheimer Disease International (l'Associazione di tutte le federazioni Alzheimer mondiali). Il nuovo nucleo Alzheimer di Via Boccaccio è stato l'unico nucleo italiano scelto e menzionato tra gli 84 casi selezionati per sicurezza, stimoli e adeguatezza degli spazi studiati, per la diminuzione dei disturbi comportamentali e il miglioramento della qualità della vita.

Attraverso la condivisione familiare e l'osservazione è necessario essere in grado di riconoscere i loro punti di vulnerabilità, interpretare i loro comportamenti in modo da riuscire a stabilire un senso di sicurezza. A supporto di questo lavoro, La Pelucca mette in campo una qualificata presenza di figure professionali come gli educatori e i terapisti occupazionali che si occupano non solo dell'aspetto motorio e della riabilitazione cognitiva, ma soprattutto fanno in modo che gli Ospiti possano avere la percezione di vivere una vita che possa essere percepita come il più normale possibile ed evitare così che possano sentirsi disorientati oppure che sviluppino momenti di angoscia e di irritabilità. Il terapeuta occupazionale, ha il compito di affiancare il malato creando un equilibrio nelle situazioni di convivialità mantenendo le autonomie e offrendo un intervento protesico, cioè assistendo il soggetto lasciando però che l'Ospite metta in campo tutte le sue

capacità in modo che non perda le abilità di cui è ancora dotato (per esempio, lasciarlo mangiare da solo anche se ci impiega più tempo, in modo però che non perda la capacità di essere autonomo).

Un altro aspetto importante è quello del lavoro che viene svolto con i familiari - che spesso si mostrano molto collaborativi - i quali vengono supportati e accompagnati verso una maggiore comprensione e consapevolezza di cosa comporti questa malattia e questo permette agli educatori di avere maggiori strumenti da mettere in campo nell'assistenza ai malati.

In particolare, quando l'anno scorso è scoppiata la pandemia, si è creato un filo diretto con le famiglie attraverso le videochiamate e, garantendo una costante comunicazione, lo staff del reparto è riuscito a mantenere i contatti in una situazione di grande emergenza.

Il lavoro nel nucleo Alzheimer è quindi a 360 gradi, dove la creatività e l'adattamento

ambientale e individuale è al centro del benessere degli Ospiti; è quindi fondamentale avere una équipe unita e motivata che lavora H24 in modo da poter meglio gestire il gruppo di anziani dove ognuno di essi ha le sue particolarità. L'obiettivo della Fondazione è quello di imprimere la stessa linea a entrambi i nuclei di Via Campanella e Via Boccaccio in modo da andare di pari passo con lo svolgimento delle funzioni giornaliere di assistenza. L'Alzheimer è una patologia neurodegenerativa che ha un andamento cronico progressivo quindi è fondamentale riuscire a creare una situazione adeguata in ogni momento per poter offrire un ambiente particolarmente tranquillo ed è per questo che La Pelucca si affida a personale altamente qualificato che crede fortemente nel lavoro che svolge ogni giorno.



TERAPISTI OCCUPAZIONALI, UNA RISORSA PREZIOSA

Nel nucleo Alzheimer operano i terapisti occupazionali che sono una risorsa fondamentale applicata a questa particolare area della Fondazione. Sono operatori selezionati, formati e di grande spessore emotivo; infatti, sono in grado di avere quella sensibilità necessaria per gestire al meglio ogni realtà esistente all'interno del nucleo e offrire un'assistenza anche a livello umano.

Il programma che seguono i terapisti occupazionali ha come obiettivo la valorizzazione del benessere fisico e psichico degli Ospiti mantenendo il miglior livello funzionale, studiando gli adattamenti ambientali, stimolando gli interessi attraverso attività reali, riducendo lo stato di stress e l'agitazione, diminuendo i problemi comportamentali e cercando così di rallentare il declino cognitivo.

Chi soffre di Alzheimer vive in un mondo tutto suo e avere professionisti che si dedicano con passione e dedizione a questa realtà è un valore aggiunto al lavoro che viene svolto quotidianamente. E in Pelucca questo valore è rappresentato proprio da queste persone!

Università della terza età, anche La Pelucca va in DAD...

Nella vita non si smette mai di imparare, ed è altrettanto vero che la voglia di apprendere, conoscere e confrontarsi è un motore vitale, che ci fa sentire vivi a qualsiasi età. È da questa riflessione che La Pelucca ha con entusiasmo accettato l'offerta da parte di UTE, l'Università della terza età di Sesto San Giovanni, di aderire al programma di corsi universitari rivolti agli anziani. A questo scopo, Gianmaria Battaglia, direttore della Fondazione insieme a Daniele Cannone, coordinatore degli educatori, hanno incontrato il Rettore dell'Università Claudio Gazzola e il suo Presidente Nino Berti. Durante l'incontro è stata presentata la vasta gamma di corsi che, a causa della pandemia, attualmente si svolgono in modalità online utilizzando la piattaforma Meet. L'accordo prevede che alla fine di marzo inizieranno i due corsi sperimentali riguardanti il terzo trimestre (essendo già iniziate le lezioni a settembre 2020) e si concluderanno a giugno per poi ripartire con il nuovo anno accademico il prossimo settembre.

La Fondazione è particolarmente orgogliosa di questo progetto che è l'occasione attraverso il quale gli Ospiti potranno vivere momenti di stimolazione cognitiva individuale e di gruppo



soddisfacendo così i loro interessi culturali e non solo. I temi dei corsi sono stati scelti in base alle preferenze degli iscritti: "Storia delle religioni" e "Suoni e sogni dell'America Latina".

A conclusione delle lezioni online (che si svolgeranno al pomeriggio), gli Ospiti parteciperanno a una cena speciale a tema in cui potranno condividere le emozioni e le novità apprese durante il collegamento. Grazie a UTE, gli Ospiti della Fondazione avranno quindi la possibilità di vivere non solo momenti ludici, di aggregazione e di dialogo con gli altri, ma anche di stabilire un contatto virtuale esterno alla struttura che li possa far sentire ancora parte attiva della comunità sestese. L'obiettivo è quello di aprire una nuova finestra sul mondo e fare in modo che possa essere di sostegno agli Ospiti offrendo loro, nel contempo, nuovi stimoli. La Pelucca ha aderito con particolare slancio al progetto promosso dall'Università della terza età proprio perché crede che la vita all'interno di una RSA non sia da considerarsi conclusa, anzi, possa essere l'inizio di nuove e interessanti esperienze. La scuola non finisce proprio mai e così anche La Pelucca può andare in DAD!

Intervengono

- ✓ Antonio Durante (Coordinatore Servizi Domiciliari Pelucca)
- ✓ Casara Ciamparone (Ingegnere di processo, founder della start up Foodi 76)

Evento formativo
01/04/2021
h.18.30

**Nuove frontiere
dei sistemi
di cottura
nella nutrizione senile**

Link per accedere
<https://us02web.zoom.us/j/82335095491>



**SOSTIENI
FONDAZIONE PELUCCA ONLUS**

Per le donazioni potete effettuare un bonifico su:

BCC MILANO
IT17K0845320706000000214951

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
IT63Y0569620700000004531X95

GRAZIE A TUTTI I DONATORI
CHE CI HANNO SOSTENUTO FINO AD OGGI!

Per maggiori informazioni www.fondazioneapelucca.org

